



# COMUNE DI VENEZIA

283 = Accordo di programma - Canone scarichi Legge 31 maggio 1995 n. 206.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

A relazione dell'Assessore ai Bilancio e dell'Assessore al Coordinamento alla Legge Speciale e dell'Assessore all'Ambiente;

Premesso:

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione straordinaria - 1ª Convocazione - Seduta pubblica

ADUNANZA DEL 16 DICEMBRE 1996

Presenti	Assenti		Presenti	Assenti	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	dott. Orazio ALBERTI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	sig. Renato LONGHIN
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	dott. Stefano AMADI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	sig. Roberto MAGLIOCCO
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	sig. Loris ANDRIOLI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	dott. Aldo MARICONDA
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	prof.ssa Mara BIANCA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	sig. Livio MARINI
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	prof. Stefano BOATO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	prof. Mauro MARTIGNON
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	sig. Oscar BONALDO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	on. comm. Maurizio MENEGON
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	dott. Roberto BRESSANELLO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	prof. Vittorio MINEO
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	prof. Massimo CACCIARI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	sig. Giorgio NARDO
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	avv. Bruno CANELLA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	dott.ssa Paola PAGNIN
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ca. arch. Enrico CAVALIERE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	p.i. Pietrangelo PETTENO'
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	dott.ssa Alessandra CECCHETTO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	prof. avv. Mauro PIZZIGATI
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	rag. Renzo CENTENARO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	prof. Silvio RESTO CASAGRANDE
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	prof. Raineri CHINELLATO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	sen. dott. Marlo RIGO
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	sig. Marino CHIOZZOTTO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	sig. Renato RIZZO
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	sig.ra Andreina CORSO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	sig. Danilo ROSAN
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	avv. c.te Raineri DA MOSTO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	avv. Maria SALZER
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	sig. Renato DARSIE'	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	sig. Giuseppe SCABORO
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ca. Martino DORIGO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	sig. Serafino SMERGHETTO
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	sig. Roberto FERRARA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	dott. Giampaolo SPROCATI
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	dott. Giovanni FREZZA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ing. Giuseppe SVALDUZ
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	sig. Franco GABRIELI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	sig. Michele VIANELLO
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	dott.ssa Maria Pia GARISALDO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	sig. Primo VIANELLO
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	prof. Olvrado GIRARDELLO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	prof. Angelo ZENNARO
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	dott. Angelo GOLDMANN	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
			27	20	

Presiede il Presidente: Prof. Raineri CHINELLATO

Partecipa il Segretario Generale: Dott. Nereo TESCAROLI

Seduta del 16 dicembre 1996

283 = Accordo di programma - Canone scarichi Legge 31 maggio 1995 n. 206.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

A relazione dell'Assessore al Bilancio e dell'Assessore al Coordinamento alla Legge Speciale e dell'Assessore all'Ambiente;

Premesso:

- che la legge 31 maggio 1995 n.206 "interventi urgenti per il risanamento e l'adeguamento dei sistemi di smaltimento delle acque usate dagli impianti igienico-sanitari dei centri storici e delle isole di Venezia e Chioggia" stabilisce che i proventi derivanti dai canoni degli scarichi civili, delle aziende artigiane produttive, turistiche ricettive e della ristorazione, nonché degli enti assistenziali sono versati direttamente ai Comuni di Venezia e Chioggia a decorrere dal 1° gennaio 1995;
- che la stessa legge prevede inoltre che i canoni saranno rideterminati in base al consumo idrico e secondo i criteri definiti dal Magistrato alle Acque e dal Comune di Venezia attraverso apposito accordo di programma;

Considerato che, fino all'entrata in vigore della L.206/95, gli aspetti autorizzativi degli scarichi e dei tributi connessi erano per gli effetti della L.171/73 (Legge Speciale per Venezia) di stretta e diretta competenza dello Stato attraverso il Magistrato alle Acque, che li concretizzava con atti concessori annuali, sommando di fatto il territorio compreso nella conterminazione lagunare agli effetti della legge 319/76 (Merli);

Preso atto che la L.206/95, come detto, prevede la revisione dei criteri per la determinazione del tributo, individuando il Comune come ente beneficiario degli introiti e riservando allo stesso tutte le funzioni tecniche e amministrative collegate alla verifica della tipologia e delle caratteristiche chimiche delle acque reflue ed infine, dell'approvazione delle opere di disinquinamento progettate dai soggetti obbligati;

Preso atto, anche, che la succitata legge va a modificare la situazione preesistente in quanto i canoni venivano determinati dal Ministero delle Finanze - Direzione Generale del Catasto e dei Servizi Tecnici Erariali - Ufficio Tecnico Erariale di Venezia e pubblicati nel progetto dei canoni accessori indicativi per le concessioni demaniali nella provincia di Venezia, con validità annuale; inoltre detti canoni venivano quantificati in riferimento al diametro della bocca di scarico;

Considerato che, per quanto sopra, i nuovi criteri per la quantificazione del tributo consentono di uniformare l'onere tributario su tutto il territorio comunale; infatti fino ad oggi solo i cittadini di Mestre, Marghera, Cavallino, Lido sono stati soggetti al tributo ex L.Merli, in contrasto con il principio di equità che vorrebbe che "tutti coloro che inquinano debbano pagare";

Ritenuto, inoltre, che la formula binomia del "tributo Merli" (che distingue un onere per il collettamento delle acque usate da un onere per il loro trattamento di depurazione) trova anche in Venezia e nelle isole una sua giustificazione se per depurazione si intendano i processi di mineralizzazione e sedimentazione che hanno luogo nei rii veneziani i quali, infatti, richiedono periodicamente interventi di manutenzione certamente onerosi a carico dell'ente pubblico, e i processi analoghi che, a monte degli scarichi in rio, avvengono nelle fosse settiche, quando esistenti;

Visto l'accordo di programma tra Magistrato alle Acque e Comune di Venezia che recepisce le indicazioni della legge ed il cui schema allegato fa parte integrante della presente deliberazione;

Visto che la III<sup>a</sup> Commissione Consiliare nella seduta del 3.12.1996 ha espresso parere favorevole unanime;

Visto il parere di regolarità espresso dal Responsabile del Settore Legge Speciale, dal Responsabile contabile e dal Vice Segretario Generale, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 53 della legge 142/90;

### DELIBERA

- approvare lo schema dell'accordo di programma tra il Comune di Venezia ed il Magistrato alle Acque che fa parte integrante della presente deliberazione;
- delegare il Sindaco e la Giunta ad ogni adempimento attuativo del suddetto accordo fermo restando che qualora subentrino all'atto della firma congiunta variazioni di rilievo sostanziale, queste devono essere sottoposte in via preventiva all'esame del Consiglio;
- comunicare al Consiglio l'avvenuta pubblicazione nel B.U.R.

La presente deliberazione non comporta impegno di spesa.

Prot. Gen n.111083/14886 Rag. '96

### VOTAZIONE:

Scrutatori: Garibaldo, Chiozzotto, Nardo

Consiglieri presenti: 27      votanti: 23  
Astenuiti: 4 (Da Mosto, Ferrara, Garneli, Smerghetto)  
Voti favorevoli: 23

## ACCORDO DI PROGRAMMA

tra

- Il Magistrato alle Acque, con sede in Venezia, Palazzo X Savi, S. Polo n. 19, che interviene al presente atto a mezzo del proprio Presidente pro-tempore, Ing. Felice Setaro

e

- Il Comune di Venezia, con Sede nella Casa Municipale di Venezia, Ca' Farsetti, S. Marco n. 4136, che interviene al presente atto a mezzo del proprio Sindaco pro-tempore, prof. Massimo Cacciari

### PREMESSO

che il presente accordo:

- si applica ai sensi dell'art. 1 della Legge 31 maggio 1994 n. 206 avente per oggetto "interventi urgenti per il risanamento e l'adeguamento dei sistemi di smaltimento delle acque usate e degli impianti igienico-sanitari dei centri storici e nelle isole di Venezia e Chioggia";
- delinea le modalità di determinazione del canone dovuto ai Comuni di Venezia e Chioggia per gli scarichi civili e quelli relativi alle aziende artigiane produttive, agli enti assistenziali ed alle aziende turistiche ricettive e della ristorazione di cui al comma 5 della suddetta legge;
- precisa che l'applicazione è estesa a tutte le utenze ed è comprensiva anche di quelle i cui scarichi non risultano regolarizzati;
- specifica che nell'utilizzo delle entrate provenienti da detti canoni figura il finanziamento della gestione della sezione antinquinamento del Magistrato alle Acque e del coesistente laboratorio di analisi per la parte finalizzata allo scopo della suddetta legge.

Tutto quanto sopra premesso e ritenuto le amministrazioni, come finanzia articolate e rappresentate, convengono:

### ART. 1

Per gli scarichi civili negli ambiti di cui alla L. 206/95 e quelli relativi alle aziende artigiane produttive, agli enti assistenziali ed alle aziende turistiche ricettive e della ristorazione non recapitanti in pubblica fognatura servita da impianto di depurazione finale è dovuto un canone secondo apposita tariffa.

I detti canoni vengono versati al Comune per i fini di cui alla legge 31 maggio 1995 n. 206 art. 1.

## ART. 2

Sono tenuti al pagamento del canone tutti coloro che versano le acque usate nei rii o nelle opere di collettamento pubbliche non dotate di impianto di depurazione finale, prescindendo dal titolo giuridico in base al quale tale scarico viene effettuato.

Sono parimenti tenuti al pagamento del canone anche coloro che usufruiscano di manufatti di scarico altrui, attraverso condutture fisse, conferiscono le acque usate del proprio insediamento, civili e/o produttivo, al corpo recipiente di cui al comma precedente.

## ART. 3

La determinazione della tariffe, fissata con apposita delibera della Giunta Municipale avviene in base al consumo idrico ed ai criteri che sono stati definiti dal Magistrato alle Acque di Venezia e dal Comune di Venezia e riportati nel seguente articolo.

## ART. 4

La tariffa di cui sopra si applica al volume dell'acqua comunque prelevato o a quanto misurato allo scarico da adeguati contatori preventivamente approvati dal Comune. Per le acque attinte da fonte diversa dal pubblico acquedotto, se utilizzate per usi civili, viene presentata dall'utente denuncia dell'acqua prelevata entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di prelevamento.

## ART. 5

La tariffa del 100% applicata agli scarichi formalmente autorizzati da Magistrato alle Acque e quindi adeguati alle norme tecniche di cui alla legge 206/95, è comprensiva del costo di un apposito servizio di spurgo e pulizia degli impianti individuali (fosse settiche, ecc..) fornito dal Comune di Venezia.

I benefici previsti solo per gli scarichi formalmente autorizzati decorrono dal giorno successivo alla data di rilascio dell'autorizzazione da parte del Magistrato alle Acque di Venezia.

ART.6

La riscossione del canone avviene con le modalità previste dal R.D. 14.4.1910, n.639.

ART.7

Per il contenzioso le disposizioni dell'art. 20 del D.P.R. 26.10.1972 n.638.  
Per la annessa o ritardata denuncia della qualità delle acque attinte e/o scaricate, quando dovuta, si applica una soprattassa pari all'ammontare del canone.

La soprattassa è ridotta ad un quarto se il ritardo non supera i 30 giorni.

Quando il canone definitivamente accertato supera di oltre un quarto quello risultante dalla denuncia, è dovuta una soprattassa pari al 50% del massimo canone accertato.

Per l'omesso o ritardato pagamento del canone o diritto si protragga per oltre un anno, l'utente decade dall'autorizzazione allo scarico: la decadenza è pronunciata dalla medesima autorità che provvede al rilascio delle autorizzazioni, fermo restando il pagamento di quanto dovuto.

ART.8

Le parti approvano il testo allegato alla Convenzione (consistente in una premessa di n.10 articoli) tra il Magistrato alle Acque ed il Comune di Venezia per il finanziamento della gestione della Sezione Antinquinamento del Magistrato alle Acque e del Laboratorio di analisi.

ART.9

Alla vigilanza sull'esecuzione del presente accordo di programma si rinvia all'art. 27 punto 6 legge 8 giugno 1990 n.142.

Comune di Venezia

Magistrato alle Acque

Venezia, li